L'aumento dei prezzi di alimenti e servizi costringe a rivedere le abitudini. L'osservatorio del Comune

I consumi delle famiglie aretine in calo Il caro-vita riduce sensibilmente le spese

di **Claudia Failli**

AREZZO - Anche riempire il carrello della spesa non è più economico come una volta. A dirlo sono i dati emersi dall'ultima indagine resa nota dall'ufficio Protocollo del Comune di Arezzo che, proprio in questi giorni ha reso noti i risultati di un'accurata indagine riguardante l'andamento dei prezzi e dei consumi per l'anno 2013. Tra i capitoli della ricerca effettuata quello che salta subito all'occhio è quello riguardante i consumi delle famiglie e il costo dei singoli beni. In media, le famiglie aretine (composte da 2,5 persone) nel 2012 hanno speso 2.419 euro al mese tra alimenti, bevande, abbigliamento, abitazione, sanità, trasporti e altri beni e servizio. Un totale che cala di 34 euro rispetto al 2010 quando la spesa media per famiglia era di 2453 euro al mese. La spiegazione è presto rintracciabile nel tasso di inflazione (+3%). Degli oltre 2400 euro mensili ben 1915 sono destinati a spese non alimentari mentre 468 sono per cibo e bevande. Ad abbigliamento e calzature sono destinati mediamente 134 euro al mese. Da notare come il 66,5% delle famiglie acquista questa tipologia di beni presso il negozio tradizionale e solo un quinto si rivolge alla grande distribuzione. Come prevedibile, per ogni categoria di beni e consumi, le famiglie con 3 o 2 figli rappresentano le tipologie con i livelli di spesa più elevati: rispettivamente 3.035 e 3.023 euro mensili. I consumi più contenuti si registrano invece tra i single e gli anziani che complessivamente spendono ogni mese 1.539 euro. Cifra destinata soprattutto ai bisogni indispensabili (casa e alimenti).

Di fatto, stando ai dati dell'indagine in media la vita è più cara dell'1,2%. Una percentuale che, soprattutto in relazione agli anni passati, è andata diminuendo (2,5% nel 2011 e 3,1% del 2012). Quello che però resta invariato, malgrado i consumi siano fortemente rallentati, è la crescita dei prezzi di determinati prodotti che continuano a salire. Ma di fatto, fare la spesa al supermercato quanto costa agli aretini? A livello nazionale la spesa per alimenti e bevande è salita del 2,4%. Ad Arezzo si arriva invece al 2,9% in più rispetto all'anno precedente. Acqua, pane, vino e carni costano di più rispetto al 2012. Acquistare dell'olio costa il 3,2% in più mentre, il vino è aumentato del 3,5% e al carne dello 0,8%. Insomma, neanche fare la spesa è più economico come una volata. Altro incremento è quello che si registra su latte, uova e formaggi che crescono dell'1'8 per cento. Pane e cereali invece segnano un +1.7% e le bibite in bottiglia +13%. Incisivo anche il panorama designato per quanto riguarda automobili e carburante.

Il 79.4% delle famiglie possiede un'auto e il 30,3% ne ha almeno due. In media il 57,4% delle coppie con figli ha due o più veicoli mentre, il 71,2% dei single e anziani non ne possiede alcune. Chi acquista carburanti spende 186 euro al mese mentre, chi fa manutenzione dei veicoli destina a questa voce 236 euro mensili. E per tanti beni che continuano a crescere di prezzo ce ne sono altri che invece scendono. Apparecchi telefonici e fax diminuiscono del 16%, beni di lusso come gioielleria e orologeria segnano un -13,8%, ed infine gli apparecchi fotografici che scendono a -6,5%.

Insomma, malgrado la crisi economica abbia segnato una dura battuta di arresto per quanto concerne consumi e spese, il caro vita continua inesorabilmente a pesare sulle famiglie aretine e italiane che sempre più spesso si trovano a dover fare i conti con costi diventati proibitivi.

ANDAMENTO PREZZI AD AREZZO NEL 2013

Variazioni in aumento sup. al 3%

Classi di prodotto	Variazione
Raccolta rifiuti	+17,2%
Supporti di registrazione	+14,5%
Servizi paramedici	+7,4%
Raccolta acque di scarico	+6,7%
Fornitura acqua	+6,5%
Giornali e periodici	+5,5%
Servizi postali	+5,1%
Pacchetti vacanza	+5,1%
Altri prodotti medicali	+4,6%
Vegetali	+4,6%
Beni durevoli per ricreazione all'aperto	+4,5%
Mobili e arredi	+4,3%
Grandi utensili e attrezzature per la casa e il giardino	+4,2%
Trasporto passeggeri su rotaia	+4,1%
Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati	+3,7%
Servizi per la pulizia e la manutenzione della casa	+3,6%
Vini	+3,5%
Altri servizi finanziari	+3,5%
Servizi di lavanderia, riparazione e noleggio abiti	+3,2%
Apparecchi elettrici per la cura della persona	+3,1%
Trasporto multimodale passeggeri	+3,0%

SPESA MEDIANA E MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE

Anni 2010-2012, valori in euro

	2010	2011	2012
SPESA MEDIANA MENSILE	2.040	2.078	2.078
SPESA MEDIA MENSILE	2.453	2.488	2.419
Alimentari e bevande	467	477	468
Non alimentari	1.987	2.011	1.951
Tabacchi	21	21	20
Abbigliamento e calzature	142	134	120
Abitazione	696	719	700
Combustibili ed energia elettrica	131	129	134
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	132	128	117
Sanità	91	92	88
Trasporti	339	354	350
Comunicazioni	48	47	46
Istruzione	27	28	29
Tempo libero e culture	107	105	100
Altri beni e servizi	253	254	246